

Comunicato stampa n.33/25

Modena, 08 ottobre 2025

AVIS FORMIGINE ALLA GIORNATA DELLA MERAVIGLIA DEL 12 OTTOBRE

I volontari in piazza raccoglieranno i disegni dei bambini per sensibilizzare al diritto di cura per i minori che vivono in zone di guerra. Anche il Castello sarà illuminato di rosso.

Anche Avis Formigine parteciperà alla quinta edizione della “Giornata della Meraviglia”, l’iniziativa promossa dall’associazione “Per far sorridere il cielo”, in programma domenica 12 ottobre in più di 100 città italiane e dal 13 ottobre nel mondo. L’associazione sarà in centro, vicino al sagrato della Chiesa, dalle 9 alle 12.30 per raccogliere i disegni dei bambini ispirati al tema “No cura”, un modo simbolico per sensibilizzare sul diritto di ogni minore che vive in contesti di guerra, ad avere assistenza, farmaci, terapie e qualcuno che dica “mi prendo cura di te”. I disegni potranno essere liberamente realizzati sugli appositi fogli creati per l’iniziativa che sono già in distribuzione nella sede Avis di Formigine, ma anche la stessa mattina di domenica direttamente in piazza nel gazebo Avis, che metterà a disposizione carta e colori. A sostegno della “Giornata della Meraviglia” anche l’amministrazione comunale illuminerà di rosso il castello di Formigine nella serata dell’11 ottobre.

L’associazione “Per far sorridere il cielo” - Clauin il Pimpa, nata nel 2025 su iniziativa di Marco Rodari, ha sottoscritto recentemente un protocollo d’intesa con Avis nazionale per sostenere attraverso la rete delle sue sedi in Italia i progetti di pace e di cura rivolti ai bambini, si calcola più di 400 milioni, che vivono o hanno vissuto i traumi fisici e psichici della guerra. Nella Giornata della Meraviglia tutti i bambini sono invitati a disegnare una “meraviglia” che possa alleviare la fatica che i bambini in guerra portano sulle spalle e regalare speranza, curiosità e fantasia dove l’orizzonte è fatto solo di macerie. I loro disegni saranno consegnati simbolicamente nelle Giornate delle Meraviglie che l’associazione porterà, a partire dal 13 ottobre, a migliaia di bimbi e bimbe in più di 100 villaggi e città in Iraq, Siria, Israele, Palestina e Ucraina.